



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI - CCNL DEL 16/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE E ICT

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. LGS. 627/2000;
- il D. Lgs .n.165 del 30.03.2001 e successive variazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N. 487 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto e il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30/11/2022 con cui è stato approvato il piano triennale delle assunzioni di personale 2023/2025 nonché la ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 20/10/2021 di modifica all'organizzazione della macrostruttura dell'ente;
- che la stessa si è conclusa con esito negativo;
- la propria determinazione n° 914 del **22/09/2023**;

R E N D E N O T O

Che è indetto un CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI SECONDO IL CCNL DEL 16/11/2022 – DA ASSEGNARE ALLA POLIZIA LOCALE

- che è stata attivata la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., concluse con esito negativo;
- che l'espletamento della procedura concorsuale e delle procedure di assunzione sono subordinate alle prescrizioni e/o limitazioni di disposizioni di legge presenti e future in materia di assunzioni;
- le norme d'accesso all'impiego e le modalità selettive sono disposte dal Capo VII del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" nonché dalle altre norme contenute nei CC.CC.NN.LL. di comparto e da ogni altra eventuale ed ulteriore fonte normativa;
- è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dei principi di cui agli articoli 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/20221;

1 - TRATTAMENTO ECONOMICO





Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 per la categoria C1:

• Stipendio tabellare CAT. C - P.E. C1 (X 13 mensilità)	€ 1.782,74 =
• Indennità di comparto (X 12 mensilità)	€ 45,80 =
• Indennità di vacanza contrattuale	€ 8,91 =
• Una tantum art.1 c. 330 L197 del 29/12/2022	€ 26,74 =
• indennità di vigilanza (per 12 mensilità)	€ 109,24 =
• tredicesima mensilità;	
• trattamento accessorio ed eventuali indennità, se ed in quanto dovuti.	

Si aggiungono le indennità obbligatorie o eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali e previdenziali nella misura e con le modalità in vigore.

2- REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. *maggiore età* (entro la data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande) inoltre la partecipazione non è soggetta a limiti massimi di età;
2. *cittadinanza italiana* cittadinanza italiana, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 174/1994 (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. *idoneità psicofisica all'impiego*: i candidati dovranno essere fisicamente idonei al servizio:
 - avere normale senso cromatico, luminoso e del campo visivo, avere un *visus* (acutezza visiva) non inferiore a 12/10 complessivi senza correzioni e non inferiore a 5/10 per l'occhio che vede meno;
 - avere per ciascun orecchio la percettibilità della voce sussurrata.
 - Possesso di competenze psico-attitudinali per il ruolo in particolare correlate allo svolgimento del servizio in forma armata, nonché con le dotazioni individuali di strumenti di autotutela, così come previsto dal D.M. del 28 aprile 1998, dalla normativa della Regione Lombardia nonché del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Limbiate.

L'assenza degli stessi, ove accertata comporterà la decadenza dell'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo gli eventuali assumendi in base alla normativa vigente (art. 41 D. Lgs 81/2008 ed art. 26 D.Lgs 106/2009) al fine di accertare il possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni annesse al profilo di cui al presente bando di selezione.





Si richiama, inoltre, l'articolo 1 della L. 120/1991 in quanto la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica professione di "Agente di Polizia Locale" per il quale è bandito il concorso.

I candidati non dovranno inoltre trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i. (art. 3 comma 4 L. 68/99).

In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto stesso.

4. *immunità da condanne o procedimenti penali in corso*: non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso;
5. *godimento dei diritti politici e civili*: ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso (anche nei paesi di appartenenza);
6. *regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva* (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
7. non essere mai stato *destituito o dispensato o comunque licenziato* dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato *decaduto* da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;
8. *patente di guida* di categoria A - B, ovvero della sola patente di guida di categoria B se conseguita entro il 25 aprile 1988, ovvero della patente di guida di categoria A2 di cui al D.Lgs. 18 aprile 2011, n. 59 e ss.mm.ii (non limitata a condurre i veicoli muniti di cambio di velocità automatico);
9. assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi e in particolare per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130.
10. essere in possesso del titolo di studio: **DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI DURATA QUINQUENNALE; (O TITOLO SUPERIORE).**





Tutti i titoli di studio di cui sopra devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato Italiano.

Si ritengono equipollenti a quello sopra indicato anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni (art. 38 comma 3 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii). Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che lo riconosce quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto al titolo di studio richiesto per l'ammissione.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono richiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione, che deve essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione, deve essere richiesta, a cura del candidato, al Dipartimento della Funzione Pubblica – ufficio PPA, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA – tel. 06/68991.

In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equipollenza è onere del candidato dimostrare la suddetta equipollenza specificando gli estremi del provvedimento con apposita dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione.

11. conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature informatiche ed in particolare delle applicazioni informatiche più diffuse (Office: programmi di scrittura e calcolo);
12. conoscenza della lingua inglese;
13. solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea e di altri paesi:
 - godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
14. possesso degli ulteriori requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'articolo 5 della Legge 07 marzo 1986 n. 65 ed in particolare:
 - a) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - b) non essere stato espulso dalle Forze armate o da Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
15. Ai sensi della vigente normativa regionale della Lombardia in materia di polizia locale, il superamento degli esami conclusivi dello specifico percorso di formazione regionale obbligatoria, costituisce titolo necessario ai fini dell'immissione definitiva in ruolo. Il mancato superamento dello stesso comporta la decadenza dell'impiego. Analogamente il mancato superamento degli esami relativi al conseguimento della patente per il personale che svolge i servizi di polizia stradale, ai sensi dell'art. 12 del vigente Codice della Strada, D. Lgs. 285/1992 e s.m.i., e finalizzata alla guida dei veicoli specificatamente





immatricolati in quanto destinati esclusivamente ai servizi di polizia stradale, potrà comportare la decadenza dell'impiego.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in situazione di effettiva parità con gli altri candidati.

I candidati dovranno specificare, altresì, nella domanda di partecipazione i titoli che danno diritto alla precedenza ai sensi del successivo punto 3.

I requisiti, gli stati, i fatti e le qualità personali sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione e sussistere anche al momento dell'assunzione. Essi sono dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con DPR 28/12/2000 n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/11/2011 n. 183 ("*legge sulla decertificazione*") le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del TU n. 445/2000.

L'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti, stati, fatti e qualità dichiarati nella domanda di partecipazione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti nonché la risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

3 - APPLICAZIONE PREFERENZE.

Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

I candidati dovranno specificare nella domanda di partecipazione i titoli che danno diritto alla preferenza.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;





13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; a parità di titoli e di numero di figli a carico, è preferito il candidato più giovane di età.

4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del Testo Unico approvato con DPR 28/12/2000 n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/11/2011 n. 183 ("legge sulla decertificazione") le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del TU n. 445/2000.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata unicamente in via telematica tramite il Portale unico di reclutamento della Funzione Pubblica "**Portale In PA**" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it> entro e non oltre le ore 13,00 del 02/11/2023 (pena l'esclusione della domanda) non è ammessa alcuna domanda inviata al di fuori del portale del Reclutamento.

La registrazione al portale è gratuita e può avvenire esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies del D.Lgs. n. 82/2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 910/2014.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, scaricabile al termine della procedura di invio dal Portale InPA.

Al fine della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto;





Il presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Limbiate all'indirizzo WWW.COMUNE.LIMBIATE.MB.IT nella sezione:

TRASPARENZA/ CONCORSI.

Ogni comunicazione concernente il concorso è effettuata attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Bandi di concorso dell'Amministrazione trasparente; tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti;

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, ai sensi del DPR n. 448/2022, ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione o delle comunicazioni successive, dipendente da eventuali disguidi elettronici o telematici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, differenti da quelle che il bando già dispone siano effettuate esclusivamente sul sito internet comunale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

PAGAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è necessario a pena di esclusione effettuare il pagamento di euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il pagamento della tassa di concorso dovrà essere effettuato tramite il servizio PAGOPA direttamente dal portale InPA.

Il presente avviso viene pubblicato **dal giorno 3 OTTOBRE 2023 al giorno 2 NOVEMBRE 2023 - ore 13.00** (termine scadenza di invio delle istanze di partecipazione) all'Albo Pretorio del Comune e sul portale InPA.

La documentazione già in possesso dell'Amministrazione Comunale o che la stessa è tenuta a certificare, viene solamente dichiarata, dettagliatamente, nella domanda di partecipazione al concorso in aggiunta alle dichiarazioni richieste, ai sensi del combinato disposto dell'art. 43 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e dei commi 2 e 3 dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Scaduti i termini di presentazione, il responsabile dell'Ufficio Personale provvede all'esame delle domande e della documentazione allegata, al fine di accertare l'ammissibilità o meno al concorso.

Il Responsabile dell'Ufficio Personale adotta il provvedimento di ammissione, esclusione ed ammissione con riserva (in quest'ultimo invierà comunicazione all'indirizzo pec/email

Z





indicato nella domanda di partecipazione al concorso contenente la richiesta di procedere alla regolarizzazione entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione stessa).

La comunicazione di ammissione con riserva e di, eventuale, esclusione definitiva con indicazione del relativo motivo saranno inviate direttamente ai candidati all'indirizzo pec/email indicato nella domanda di partecipazione.

All'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'ente saranno pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi.

7- PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a CINQUANTA, si procederà ad effettuare una prova preselettiva che consisterà nella risoluzione di un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le seguenti materie:

- Codice della Strada (D. L.vo 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento al titolo V "Norme di comportamento").
- Legge 07.03.1986 n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e successive modifiche ed integrazioni.
- L.R. 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" e successive modifiche ed integrazioni.
- Codice Penale con particolare riferimento ai principi fondamentali del diritto penale nonché alle ipotesi di "Delitti" e "Contravvenzioni".
- Codice di Procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria.
- Cenni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, R.D. 773/1931 e relativo Regolamento di Esecuzione, R.D. 635/1940 e successive modifiche ed integrazioni e elementi di legislazione in materia di pubblica sicurezza e di organizzazione dei servizi di polizia e controllo del territorio (L. 121/1981, D.lgs. 112/1998, L. 128/2001, L. 125/2008, ecc).
- Normativa sugli stranieri;
- Elementi di diritto Amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Diritto costituzionale.
- D.P.R. 380/2001, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni.
- D. L.vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.
- D. L.vo 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni con riferimento al commercio;
- L. 689/1981 "Modifiche al sistema penale" e successive modifiche ed integrazioni.
- D. L.vo 274/2000 "Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'articolo 19 della L. 24 novembre 1999, n. 468", e successive modifiche ed integrazioni.
- L. 94/2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", e successive modifiche ed integrazioni.





- Elementi di Diritto pubblico e costituzionale.
- Legge 41/2016 "Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al D. L.vo 30.04.1992 n. 285 e al D. L.vo 274/2000.
- D.M. 145 del 04/03/1987 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza".
- Legislazione del rapporto di lavoro negli Enti Locali.
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
- Legislazione nazionale e della Regione Lombardia in materia di commercio, urbanistica, edilizia ed ambiente;

In esito alla prova preselettiva, **saranno ammessi alle prove d'esame i primi 30 classificati**. Qualora al 30° posto vi fossero più candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio, gli stessi saranno ammessi alle prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione sarà pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione concorsi, prima dello svolgimento della prova scritta, previo consenso espresso dal candidato nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La **prova preselettiva** verrà svolta in **modalità telematica** e', pertanto, necessario che ogni candidato disponga di attrezzature informatiche proprie (pc e tablet o smartphone).

8 - PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali, consistenti in una prova scritta e in una prova orale, sono dirette ad accertare la professionalità dei candidati in riferimento alle attività da svolgere nonché la capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi nell'organizzazione comunale.

La **prova di esame scritta** sarà svolta in **modalità telematica**, è, pertanto, necessario che ogni candidato disponga di attrezzature informatiche (PC e tablet o smartphone) proprie.

La **prova orale** sarà organizzata **in presenza**.

Prova scritta (MAX PUNTI 30):

La prova scritta potrà essere costituita dalla redazione di un elaborato, di un progetto, di uno o più pareri, dalla formulazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, ovvero da più quesiti a risposta multipla o, infine, da più quesiti a risposta sintetica sulle stesse materie della prova preselettiva e redazione di un elaborato o risoluzione di un caso concreto, finalizzato a verificare la conoscenza delle materie sopra individuate, nonché l'attitudine del candidato all'analisi ed





alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

Alla prova scritta verranno attribuiti massimo 30 punti. Il numero delle domande nonché il valore di ciascuna domanda e le modalità di valutazione delle risposte saranno definiti dalla commissione esaminatrice.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova orale, verrà pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione concorsi, previo consenso espresso dal candidato nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Prova orale (MAX PUNTI 30):

Il colloquio consisterà in:

- domande sulle materie della prova scritta;
- eventuali chiarimenti in merito allo svolgimento delle stesse;
- accertamento delle competenze tecniche e attitudinali necessarie allo svolgimento delle mansioni previste dal profilo professionale richiesto;

I candidati ammessi alla prova orale, dovranno sostenere, nell'ambito della prova stessa l'accertamento diretto del livello di conoscenza e d'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Alla prova orale verranno attribuiti massimo 30 punti.

La prova orale si considererà superata solo dai candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Giudicatrice, espletata la selezione, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando la media dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte con il voto conseguito nella prova orale, previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di legge.

9 - Diario delle prove

- PROVA PRESELETTIVA (eventuale) - 6 NOVEMBRE 2023

- PROVA SCRITTA - 8 NOVEMBRE 2023

- PROVA ORALE - dal 16 al 17 NOVEMBRE 2023





LE MODALITA' E IL LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME VERRANNO COMUNICATE, MEDIANTE APPOSITO AVVISO SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE www.comune.limbiate.mb.it.

Nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata ai concorrenti.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e nel regolamento degli uffici e dei servizi vigente si applicano le norme previste con D.P.R. 09.05.1994, n. 487, così come integrato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693.

10 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo per le due prove, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, da considerarsi in ordine di priorità così come previsto dall'art. 12 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". Per quanto non specificatamente richiamato si rinvia all'art. 73 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Limbiate.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Dirigente che ha indetto la selezione ed è immediatamente efficace. È pubblicata all'Albo Pretorio on-line ed avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

La graduatoria, durante il periodo di validità, potrà essere utilizzata da altri enti del comparto che ne faranno richiesta, per l'assunzione a tempo determinato/indeterminato della stessa categoria e profilo professionale, con il consenso degli interessati e previa stipula di apposita convenzione fra gli Enti.

11 - MODALITÀ DI ASSUNZIONE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'inclusione in graduatoria finale NON DETERMINA ALCUN DIRITTO ALL'ASSUNZIONE; la stessa è subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di spesa e assunzioni di personale. L'Amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti qualora emergano prescrizioni e/o limitazioni in tal senso.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Autonomie Locali.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, saranno comunque indicati:

- a) Tipologia del rapporto di lavoro
- b) Data di inizio del rapporto





- c) In riferimento ai vigenti CCNL comparto Enti Locali, categoria di inquadramento professionale e posizione economica iniziale
- d) Profilo professionale di riferimento e mansioni corrispondenti alla categoria di assunzione
- e) Periodo di prova
- f) Sede lavorativa
- g) Assegnazione al settore
- h) Trattamento economico
- i) Orario di lavoro
- j) Modalità di risoluzione del contratto.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Sarà in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

12 - DECADENZA DALLA NOMINA

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data fissata dall'Amministrazione, implicherà la decadenza dalla nomina.

13 - EVENTUALE PROROGA - RIAPERTURA TERMINI - RINVIO

L'Amministrazione comunale ha facoltà di prorogare, di riaprire il termine di scadenza, di rettificare, nonché di revocare il bando, con provvedimento debitamente ed adeguatamente motivato, qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse, senza che i candidati o qualsiasi altro soggetto possano per questo vantare alcunché o pretendere rifusione di danni.

Della proroga o riapertura del termine viene data la comunicazione al pubblico con le stesse forme di modalità seguite per la pubblicità del bando; per quanto attiene alle ipotesi di rettifica e di revoca, si procederà con modalità adeguate, previa idonea valutazione dei contenuti oggetto di rettifica e di individuazione, in caso di revoca, di congrue forme di comunicazione della stessa ai candidati già istanti. I termini possono essere riaperti anche quando il numero delle domande pervenute entro la data stabilita appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Limbiate; al CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie locali, ed alle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Si fa infine presente che ai sensi della normativa vigente le dichiarazioni rese per il procedimento susseguente al presente bando, potranno essere sottoposte a verifica. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.





CITTÀ DI LIMBIATE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni si comunica che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Ronchetti Roberta e che il presente bando è stato elaborato dall'Ufficio Personale.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di Limbiate (telefono n° 02 99097229/206).

Il bando è reperibile sul sito internet del Comune di Limbiate all'indirizzo www.comune.limbiate.mb.it

Limbiate,



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
FINANZIARI PERSONALE E ICT**

Ronchetti Roberta

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione di personale tramite bandi di concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.





CITTÀ DI LIMBIATE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Limbiate, il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Personale e ICT a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.limbiate.mb.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

